

Ciao ragazze. Sara e Sonia; solo per una questione anagrafica. Invertendo i fattori il risultato non cambia siete mie figlie; in modo diverso ed ognuna con le proprie originalita'; ma lo siete esattamente entrambe, ed allo stesso modo.

La responsabilita' di un genitore e' quella di esserci per i figli.

Devo dire ad onor del vero che evidentemente io non sono stato presente nella crescita vostra secondo i canoni tradizionali. Sono stato sempre in giro per lavoro e anche quando lavoravo vicino a casa avevo una mansione che mi teneva lontano da voi. In questo a ben vedere ci trovo qualcosa di egoistico, ma e' certamente un atteggiamento involontario. La vita ci da' quello che puo' e sta' a noi vedere cosa e' meglio fare durante il suo corso. Cio' non toglie che non abbia cercato di crescervi nel miglior modo possibile, insegnandovi sempre a rispettarvi e ad ascoltarvi ancor prima di ogni altra cosa. A cercare innanzitutto di non offendervi e a trovare nel dimostrarlo anche quando siete in disaccordo e cominciate a litigare un modo per capire che l'altro probabilmente ha le proprie ragioni. Durante la vostra adolescenza, quando tornavo dal lavoro se non vi sgridavo; non me ne fregava niente di voi. Se vi sgridavo; mi sentivo dire da vostra madre: non e' cosi' che si fa'. Capirete che anche per un santo diverrebbe difficile capire cosa fare; immaginate me, che sono una persona normale cosa potevo capirci. Tuttavia e' andata come e' andata. Non cerco reclami, ognuno ha la propria coscienza e ne rispondera' in primo luogo a se stesso, quando e se la coscienza stessa gli chiedera' pegno. Dopo la separazione ho cercato di mantenere almeno un rapporto di equita' a voi dal punto di vista economico. E' l'unica cosa che ho saputo fare, con un buon lavoro, la salute e devo dire con un po' di fortuna.

Premesso cio,' innanzi tutto sappiate che, ognuna di voi ha in primo luogo il diritto di vivere la vita come meglio crede. Crescere pero' significa, assumersi le proprie responsabilita' e questo vale per tutti; e' valso per me, per chi c'e' stato prima di me e lo sara' anche ed inevitabilmente per voi.

Badate bene la responsabilita' e' quella di esserci; non e' quella di lasciar perdere quando le cose non vanno per il verso che desideriamo. La responsabilita' e' combattere le proprie paure e le proprie ansie senza addossare le colpe agli altri. La responsabilita' e' voler credere sempre e comunque al bene; e' retare e lottare. Il resto e' solamente egoismo e dovrete saperlo riconoscere, che vi piaccia o no.

Essendo responsabili in primo luogo di se stessi, si agisce con coerenza, non ci si nasconde, non si scappa.

Non si cercano scuse. non si danno colpe spesso inesistenti agli altri. La vita e' dura per tutti.

Non crediate sia facile alzarsi ogni mattino all'alba, lavorare tutto in giorno, magari con gente che nemmeno ti capisce dall'altra parte del mondo per portare a casa un pezzo di pane. Ma questo e' quello che fa un genitore, questo ho sempre fatto io, niente di meno e niente di piu'. Nessuno mi ha regalato nulla, e nessuno credo lo regalera' a voi. Io desidero vedervi serene entrambe, ma vi chiedo di mettercela tutta, perche' la vita non e' un film. Se volete il lieto fine ve lo dovrete creare, sempre e comunque con tenacia, con caparbieta'. E non regalatevi mai per avere compagnia, e' squallido e starete certamente perdendo il vostro tempo in relazioni dannose innanzi tutto per voi stesse. Se volete amare amate, ma solo se siete amate. La convivenza deve essere tale; mai dovra' essere statica convenienza.

Noterete a vostre spese che saranno sempre i fatti a dimostrare chi siete e mai le parole. E per dare giudizi bisogna innanzi tutto guadagnarsi il rispetto, e saperlo mantenere. Bisogna esserci, rischiare perche' la vita e tante cose che nemmeno ancora potete immaginare; ma almeno potrete dire, di aveci provato sempre.

Per quanto riguarda il danaro, abbiatene sempre cura, non sprecatelo; nessuno lo regala. Il resto e' egoismo ed ipocrisia. Dimostratevi che siete degne della persona che cammina con le vostre stesse gambe.

Per me chiedo solo un po' della mia vita, da regalare a chi vuole essere al mio fianco.

Un abbraccio' Papa'

Un'altra cosa importante l'amore e' desiderare senza aspettarsi nulla in cambio.

Non confondetelo con il "voler bene" che presuppone, un sentimento di egoismo.

L'amore e' imprescindibile dall'egoismo, e' solamente amore.

Se e quando capirete tutto cio,' vi sentirete veramente libere.